CITTA' DI VENEZIA
COMUNE DI VENEZIA
Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

Ordinanza n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Rio di S. Daniele (Riello), limitazioni a viabilità e occupazione di spazi acquei per intervento di manutenzione urbana, scavo rii e ripristino sponde.

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta inviata il 21/01/2019 per posta PEC dalla società Insula Spa, finalizzata alla disposizione delle misure di limitazione del traffico acqueo necessarie per lo svolgimento dei lavori in oggetto;

Considerato che tali opere sono state commissionate dall'Amministrazione Comunale per utilità pubblica, sono comprese nel "Patto per lo sviluppo per la Città di Venezia", nel lotto 1 dei lavori di Scavo e Gestioni Territoriali – scavo in umido e ripristino fondamenta;

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Durante lo svolgimento di intervento di scavo in presenza d'acqua dell'intero rio di S. Daniele (Riello), sono istituite le seguenti limitazioni alla viabilità acquea:

1. vengono chiusi al traffico acqueo, di tutte le imbarcazioni sia a remi che a motore, i settori del rio di S. Daniele sotto riportati:
   - dal giorno **11 febbraio 2019** per 16 giorni consecutivi e comunque fino al completamento dello scavo, dallo sbocco nel rio delle Vergini fino all'altezza di Calle S. Zuane,
   - dal giorno **27 febbraio 2019** per 18 giorni consecutivi e comunque fino al completamento dello scavo, dall'altezza di Calle S. Zuane fino alla confluenza con il rio di S. Anna,
   - il passaggio è consentito esclusivamente per emergenze di carattere eccezionale non risolvibili con modalità alternative, in questi casi i responsabili del cantiere dovranno consentire l'accesso al rio nel tempo necessario per stabilire le condizioni di sicurezza.
2. Vengono sospese per l'intera durata dei lavori le occupazioni di spazio e specchio acqueo ubicate all'interno del rio di S. Daniele,
   - per consentire l'esecuzione dello scavo e la movimentazione delle unità di cantiere, i titolari delle concessioni lungo l'intero canale dovranno provvedere allo spostamento delle imbarcazioni occupanti a partire dalla data di inizio del lavori.
3. È autorizzata la circolazione per raggiungere l'area di cantiere delle unità: motobarca "Thor" targa RV05343, dimensioni m. 13,00 x 3,00 e motobarca "Ondina" targa RV05911, dimensioni m. 12.50 x 2,59,
   - sono anche autorizzate allo stazionamento giornaliero all'interno del tratto di rio dove dovranno operare, durante la permanenza dovranno essere costantemente sorvegliate da addetti,
   - nelle fasce orarie di sospensione dell'attività è consentito il loro stazionamento nel rio delle Vergini o nel canale di S. Pietro accostate alla mura perimetrale dell'Arsenale, o presso la riva pubblica del rio delle Vergini immediatamente a fianco del rio di S. Daniele, a condizione che l'approdo venga reso sempre fruibile durante il servizio giornaliero della società Veritas per il carico dei rifiuti urbani.
4. Il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere).

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento

5. È fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013,
   - dovrà inoltre provvedere all'esposizione della segnaletica temporanea indicante le limitazioni al traffico.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva e verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento